

Andrea Zerbini (Forum Famiglie): "occorre valorizzare la famiglia per la crescita della società civile"

Primo incontro ufficiale tra il Forum delle Associazioni Familiari e il mondo istituzionale il 5 novembre scorso nella residenza municipale

Un incontro per portare sul tavolo delle amministrazioni locali le istanze della famiglia, quella "definita dalla Costituzione italiana agli articoli 29, 30 e 31". È questo il senso dell'audizione tenutasi nel pomeriggio del 5 novembre nella Sala Zanotti della residenza municipale di Ferrara. Presente al tavolo, davanti all'intera Commissione Pari Opportunità del Comune di Ferrara e alle assessorie Annalisa Felletti e Chiara Sapigni, il Forum delle Associazioni Familiari della Provincia di Ferrara, sigla comprendente 15 associazioni che a vario titolo promuovono e rappresentano la famiglia fondata sul matrimonio.

Il Forum provinciale, costituitosi nel giugno scorso, ha preso parte per la prima volta ad un incontro ufficiale con i rappresentanti delle istituzioni.

«Vogliamo portare alle istituzioni la disponi-



ANDREA RUFINI, MASSIMO MARTINUCCI, ANDREA ZERBINI E ANDREA TOSINI COMPONENTI DEL DIRETTIVO DEL FORUM ASSOCIAZIONI FAMILIARI DELLA PROVINCIA DI FERRARA

tà. Le richieste sono per una politica che vada nella direzione di una fiscalità locale a misura di famiglia, con meccanismi di presidio delle scelte secondo una prospettiva 'family friendly', ma anche per strategie di valorizzazione del ruolo sussidiario della famiglia e delle associazioni del privato sociale all'interno del welfare locale e per la promozione a livello nazionale (da parte dei Comuni aderenti) di un fisco a misura di famiglia.

Qualche elemento di frizione tra Forum e Amministrazione comunale è tuttavia emerso, in particolare sul tema del riconoscimento delle unioni fra persone dello stesso sesso. «L'assessore Felletti e Sapigni - ha commentato al riguardo Zerbini - sostengono che il Comune debba occupar-

LA CASA a cura dell'Ufficio di Pastorale Familiare e del Matrimonio

Famiglie: appuntamenti in Avvento

Si avvicina l'Avvento, e la seconda proposta di preghiera comunitaria per le famiglie della diocesi. Il 28 novembre alle ore 21 presso il Monastero delle Carmelitane S.

Teresa, in Via Borgovado 23 a Ferrara, si terrà una Adorazione Eucaristica, guidata da 5 movimenti e associazioni presenti nella nostra diocesi. La riflessione proposta sarà centrata sul tema del Congresso Ecclesiale di Firenze appena concluso. Un momento di preghiera intenso, alla presenza del Santissimo, pensiamo sia una buona occasione per riflettere e insieme prepararci alla nascita del Salvatore.

Questa Adorazione sarà celebrata contemporaneamente anche nella Concattedrale di Comacchio sempre alle 21, per permettere alle famiglie della diocesi di essere insieme in preghiera. Presenzieranno i due momenti di preghiera Don Pier Giorgio Lupi, al monastero delle Carmelitane e Don Ruggero Lucca nella Concattedrale di Comacchio. Ringraziamo per la disponibilità a collaborare l'Ufficio Liturgico, e il Seminario Arcivescovile. Nel prossimo numero vi daremo una breve presentazione dei 5 movimenti che ci hanno donato la loro riflessione per questa serata. Di seguito trovate una presentazione del Monastero delle Carmelitane.



Nel 1739 5 giovani donne si stabilirono in una casa di via Borgo Vado e vissero come terziarie in abito secolare fino al 1741 quando il Padre Provinciale di Lombardia diede loro il santo abito e dopo pochi giorni, il 10 dicembre, pronunciarono i voti. In seguito si diede inizio alla costruzione della Chiesa che il 24 agosto 1788, anniversario della Riforma, fu benedetta e vi si celebrò la Prima S. Messa. La Chiesa e il Monastero furono dedicati alla Santa Madre Teresa nella Trasverberazione del cuore. Nel 1939, per il 2° centenario di fondazione, la Chiesa e l'Altare Maggiore vennero consacrati dall'arcivescovo Mons. Ruggero Bovelli. Riguardo al Monastero, in aggiunta alla primitiva costruzione, furono acquistate altre casette, ma le religiose rimasero ancora come terziarie sotto la giurisdizione del Vescovo. Scoppiata la guerra del 1915 si dovette cedere una parte del Monastero ai militari. Durante la guerra del 1940, invece, gran parte della comunità si trasferì a Gaione di Parma, mentre 7 sorelle rimasero a custodire il Monastero che per grazia di Dio rimase intatto. Negli ultimi 70 anni la comunità ha potuto sperimentare la vera comunione che lega i Monasteri della nostra

Provincia in momenti ben diversi tra loro: ci sono state occasioni in cui si è reso necessario l'aiuto di religiose provenienti da altri Carmeli e tempi in cui il Signore ha chiesto di dare sorelle a Monasteri in difficoltà o in costruzione. Le gioie, le fatiche, le sofferenze, le speranze hanno temprato questa comunità lungo i due secoli e mezzo della sua storia e ne hanno fatto una famiglia di sorelle che costruiscono giorno dopo giorno l'amore vicendevole, il servizio reciproco, la vita fraterna, appassionate alla storia dell'uomo, alle vicende del mondo, al cammino della Chiesa.

Laboratorio "Il corpo racconta".

A gennaio secondo percorso formativo per mamme e figlie

Sabato 31 ottobre e sabato 7 novembre, dalle 15 alle 18, si è tenuto a Casa Mons. Ruggero Bovelli il laboratorio del Corso "Il Corpo Racconta", conosciuto anche come "Mamma-Figlia". Erano presenti otto ragazzine di scuola media: che bello vedere i loro visi vispi, attenti e interessati! Bravissime anche le mamme che hanno condiviso lo stesso percorso al loro fianco, senza togliere alle figlie il ruolo da protagonista.

Fin da subito è nato un clima di condivisione ed accoglienza che ha tanto facilitato il dialogo e la collaborazione: di solito non è immediato confrontarsi o riflettere su argomenti come i problemi che l'adolescenza procura a genitori e figli, ma l'atmosfera creata si è permesso di aprirsi ed è stato bello e confortante scoprire che i problemi di una ragazza sono quelli che anche le altre stanno vivendo e che questo rientra nella "normalità" dell'adolescenza.

Positivi i commenti e le riflessioni. Martina: "Mamma, mi è piaciuto scoprire come sono fatta dentro e soprattutto trascorrere del tempo con te per fare questo percorso!". Silvia: "Come mamma sento che è stata un'esperienza positiva per vari motivi: per il confronto con altre mamme e figlie che vivono ciò che affrontiamo quotidianamente, per migliorare il dialogo a volte difficile fra noi, ma soprattutto per riscoprire e dare valore alla bellezza di essere donna che è un dono immenso, una ricchezza incalcolabile". Mamma Francesca: "La caratteristica che più ho apprezzato del corso è stata la delicatezza con cui tutto è stato affrontato. Con delicatezza e serietà ci siamo addentrate nella conoscenza del corpo femminile con le sue caratteristiche speciali e uniche. Molto bello anche il clima intimo fatto di poche persone con cui abbiamo condiviso dubbi o timori."

Il prossimo percorso formativo "Il Corpo Racconta" si terrà il 16 e 23 gennaio 2016. La sede è da definirsi.

Per info e iscrizioni: Ufficio per la Pastorale Familiare e Matrimoniale, telefono 3293973539, e-mail: ufamiglia@diocesife.it

Chiara Natali

bilità alla collaborazione e al confronto sulle politiche familiari, come voce di chi vive e abita il territorio - ha dichiarato Andrea Zerbini, presidente del Forum provinciale -. La famiglia, infatti, eroga servizi, cura i soggetti deboli, fa da ammortizzatore economico in tempo di crisi. In

altre parole, chi investe sulla famiglia previene le emergenze, risolve alla radice le patologie, risparmia sui costi sociali. Per questo è importante valorizzare la famiglia per la crescita della società civile».

Le indicazioni che il Forum ha proposto al Comune sono sintetizzate in un documento messo a disposizione dei componenti della Commissione Pari Opportuni-

si di tutti. Su questo siamo d'accordo, ma riteniamo che il discorso della famiglia vada distinto e differenziato». Divergenze che però, per il momento, non sembrano preoccupare più di tanto il presidente del Forum. «C'è stato certamente qualche punto di contrapposizione - ha ammesso Zerbini -, ma ci auguriamo che questo rapporto possa sfociare in una proficua collaborazione».

A.T.



È tempo di abbonamento...

...per chi non si accontenta del solito punto di vista

la Voce
di FERRARA
di COMACCHIO
SETTIMANALE CATTOLICO DI INFORMAZIONI



Abbonamento Annuale alla
EDIZIONE DIGITALE
a soli 39,99 Euro
disponibile per le seguenti piattaforme:
iPhone, iPad, Android, Web



Abbonamento Annuale alla
EDIZIONE CARTACEA
a soli 50,00 Euro
per ricevere a casa l'edizione tradizionale su carta



Abbonamento Annuale alla
EDIZIONE CARTACEA + DIGITAL ED.
se vuoi continuare a ricevere a casa la versione su carta, insieme alla digital edition

ordinario 65,00 Euro
amicizia 80,00 Euro
sostenitore 100,00 Euro

COME ABBONARSI

- DAL SITO www.lavocediferrara.it
 - C.C. POSTALE N. 15429442
 - CON BANCO POSTA IBAN IT98 10760113 0000 0001 5429 442
 - ESTERO chiama +39 0532 241672 • SINGOLA COPIA 1,30 euro (edizione cartacea)
- INFO ABBONAMENTI: abbonamenti@lavocediferrara.it